

IL PUNTO

di **MARCO ZACCHERA** - n. 285 del 11 luglio 2009

inviato alla mail-list di www.marcozacchera.it

SOMMARIO: L'AQUILA E I GUFI – SINDACO – LA FESTA DELLA CITTADINANZA - VIDEO PRIMA SEDUTA – PUNTO D' ESTATE

L'AQUILA E I GUFI...

E' finito il vertice del G8 a L'Aquila, che doveva essere un disastro per L'Italia, Berlusconi e la sua immagine nel mondo. Alcuni giornali, Di Pietro e qualcun altro avevano detto: "Molti leader non parteciperanno, in particolare la cancelliera Merkel, e di sicuro le first ladies, "offese" da quanto scritto dai giornali sul premier italiano." Non solo tutti i leader sono arrivati puntualmente ma Angela Merkel, in particolare, ha colpito con la visita "di riparazione" a Onna. Avevano detto: "Ci saranno nuove "scosse" (politiche), usciranno foto imbarazzanti o comunicazioni giudiziarie che inchioderanno Berlusconi". le foto (e le immagini televisive) imbarazzanti sono state le strette di mano tra Berlusconi e i vari leader mondiali, nonché le dichiarazioni di apprezzamento per il governo italiano, da Obama al Segretario dell'Onu. Oggi – irriducibili! - scrivono "Berlusconi quelle foto non le avrà mica pagate e fatte sparire?". Avevano detto: "I no global vendicheranno Genova mettendo L'Aquila a ferro e fuoco". E' stato il primo G8 senza incidenti, il piano della sicurezza ha funzionato perfettamente e – chi lo ha voluto – ha potuto tranquillamente manifestare, come era ed è suo diritto. Avevano detto: "Non c'è ricostruzione e le case non sono pronte, si sospende la ricostruzione per accogliere i politici". Invece cinquemila operai lavoravano contemporaneamente da Onna e Bazzano e la Protezione civile comunicava che l'80% delle piastre antisismiche è già stato approntato. **Non c'è paragone tra come viene affrontato il terremoto abruzzese rispetto al Belice, al terremoto dell'Irpinia, ad innumerevoli altre sciagure nazionali.** Avevano detto: (in prima battuta il *Guardian*): "L'Italia è stata incapace di preparare il vertice, sia sul piano logistico sia su quello dei contenuti perché Berlusconi pensa ad altro e sono dovuti intervenire gli Stati Uniti." Invece la macchina organizzativa ha funzionato alla perfezione e, quanto all'agenda dei lavori, è stato lo stesso presidente Obama a ringraziare il Governo italiano: "Un ottimo lavoro e una dimostrazione di leadership". Avevano detto: ricamando sulla tesi precedente, che l'Italia sarebbe stata esclusa dal G8 per fare posto alla Spagna. È stata talmente grossa che anche D'Alema lo ha ammesso: "Non esiste che l'Italia venga espulsa dal G8". Il premier laburista britannico, Gordon Brown, ha detto: "Dobbiamo essere grati al governo italiano, che ci ha condotti all'accordo sul clima". A completamento, le parole di Angel Gurría, segretario generale dell'Ocse, da cui spesso arrivano dati e critiche all'economia italiana. Ha detto: "Non capisco perché fare tanti problemi: qui stiamo molto comodi, c'è la sicurezza, ci sono le infrastrutture e c'è anche molta sostanza sui temi in discussione. Le critiche maggiori vengono sempre dal proprio Paese, ma qui non contano le critiche, bensì i risultati, che tutti avete visto. Voglio felicitarmi con le autorità italiane, da me avranno soltanto delle congratulazioni". **MORALE: I gufi di sventura volano sempre, dando spesso più importanza alla lotta verso il nemico di turno (ora Berlusconi) che al rispetto dovuto per l'immagine del proprio paese. Credo che anche questa volta L'Aquila abbia sconfitto i gufi e l'Italia abbia fatto un'ottima figura. E' corretto allora darne atto al governo ed alla "lucida follia" di Berlusconi che ha deciso la nuova sede, non dimentichiamolo, solo tre mesi fa, ma così ha anche avuto il merito di aver messo i luoghi del terremoto idealmente al centro del mondo.**

SINDACO

Giorni sicuramente intensi lavorando come sindaco della mia città ma pieni di contatti con la gente, iniziative, verifiche, risultati. Ho volutamente scelto di non replicare a qualche polemica sciocca dell'opposizione di sinistra che è riuscita a criticare perfino il nostro nuovo "Bonus Bebè" di 800 euro che aiuterà ogni famiglia verbanese dove nasce un bambino (extracomunitari compresi, se residenti in città da qualche anno). E' la normale dialettica politica, che mi permetterà però di criticare aspramente anche alcune scelte della passata amministrazione come l'aver voluto spendere più di 150.000 euro (!!) per il progetto delle bici a noleggio in città: mi è sembrata una follia, ma temo che dovremo pagare noi il conto dei nostri predecessori. Peccato anche perché un'idea positiva come l'utilizzo maggiore delle biciclette rischia di passare per demagogica e considerando anche che con parte di quei soldi si sistemavano magari i passaggi pedonali, compresi anche quelli di C.so Cairoli dove l'ennesimo pedone è stato investito ed ucciso solo due settimane fa. Critiche sempre accettabili, dunque, purchè corrette e non inutilmente "cattive" e soprattutto se dietro non c'è solo l'astio per aver perso il potere. I "democratici" non conoscono le regole della democrazia?

Sul mio sito www.marcozacchera.it è possibile vedere ed ascoltare la registrazione del mio primo consiglio comunale da sindaco con il giuramento, il mio intervento di saluto e quelli degli altri consiglieri comunali.

FESTA DELLA CITTADINANZA

Ho deciso di dare maggiore risalto all'atto di concessione delle nuove cittadinanze perché diventare italiani non deve essere né una cosa scontata né un atto di routine. Ho quindi pensato di riunire in un unico appuntamento mensile i neo-cittadini (stamattina erano 4: due romeni, una peruviana ed un ragazzo delle Seychelles) e che per il loro giuramento vengano in Municipio con i loro parenti e gli amici così che sia quindi un atto ricordato e di festa, dopo aver dimostrato non solo di averne i titoli di legge, ma anche di conoscere un poco la città e i suoi organismi. A tutti viene donata anche una bandiera italiana e la copia della Costituzione (se si giura in nome di Essa bisogna pur conoscerla, ma purtroppo la conoscono poco anche molti italiani...). Insomma un'iniziativa per dare il giusto rilievo ad una cerimonia che spesso corona una lunga esperienza di vita e deve dare senso civico e di appartenenza. Quanti invece di quelli che acquistano per legge la cittadinanza italiana all'estero - magari in Sudamerica e solo perché il loro bisnonno era italiano - hanno questi requisiti? Basta avere qualche goccia di sangue italiano ed anelare ad un passaporto solo per le facilità economiche e di viaggio per "meritare" questa cittadinanza? Credo che sarebbe davvero opportuna una serena riflessione per una necessaria riforma perché - pur partendo con buone intenzioni - si è costruito un mostro giuridico.

PUNTO D'ESTATE

Ricordo che per tutta l'estate IL PUNTO uscirà ogni due settimane anziché ogni week-end cercando così di non disturbare troppo, ma anche di non perdere il contatto con i lettori.

IL PUNTO è la newsletter settimanale dell'on.le **Marco Zacchera**, deputato piemontese del "Popolo della Libertà" e da giugno anche sindaco di Verbania. Per tenere contatti via mail, **inviare nuovi indirizzi di persone interessate a ricevere IL PUNTO** contattate l'indirizzo mail marco.zacchera@libero.it. Ogni informazione e chiarimento sulla mia attività politica è disponibile sul mio sito www.marcozacchera.it dove c'è anche la possibilità di leggere i numeri arretrati de IL PUNTO. Prego tenere presente che se questa mail non viene aperta per alcune settimane automaticamente il vostro indirizzo mail viene cancellato come lettore. **IL PUNTO è liberamente riproducibile su altre fonti di stampa**, ma è gradita la citazione della fonte con l'impegno morale - se il testo viene condensato - a non distorcere il significato di quanto qui scritto. **CHI INVECE NON DESIDERASSE INVECE PIU' RICEVERE "IL PUNTO" BASTA LO COMUNICHI a marco.zacchera@libero.it E VERRA' IMMEDIATAMENTE CANCELLATO DALLA MAIL-LIST**. Chiedendo la cancellazione prego controllare l'indirizzo al quale si riceve IL PUNTO e chiarire se si desidera sia cancellata l'edizione "Italia" o "Esteri".

UN SALUTO A TUTTI !

MARCO ZACCHERA